

2. Organi

Lo statuto disciplina la denominazione e la composizione degli organi dell’Istituto che sono: il presidente, il consiglio di amministrazione, il consiglio scientifico ed il collegio dei revisori, i cui componenti durano in carica quattro anni.

Il presidente assicura, oltre alla rappresentanza esterna, il collegamento tra il piano decisionale e quello gestionale, attraverso la pianificazione dell’attività che dovrà successivamente essere approvata dal consiglio di amministrazione, nonché l’elaborazione delle linee-guida per l’attuazione delle deliberazioni da quest’ultimo assunte. A seguito delle dimissioni del presidente, nell’ottobre del 2013, la carica è rimasta vacante fino al 7 agosto 2015, data in cui il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, con proprio provvedimento n. 0000595, ha nominato il successore.

Il consiglio di amministrazione (composto da tre membri compreso il presidente), con compiti di programmazione ed indirizzo, delibera gli atti più rilevanti.

Il consiglio scientifico (composto di cinque componenti di alta qualificazione scientifica e culturale), con compiti consultivi e di parere sui documenti di pianificazione e sugli argomenti scientifici, nonché sulle linee della ricerca è stato nominato dal consiglio di amministrazione con delibera n. 21 del 23 febbraio 2012.

Il collegio dei revisori (composto da tre membri) assicura il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

L’importo dei compensi annui per l’organo direttivo, determinati ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 28 marzo 2008, ammonta complessivamente, per l’esercizio 2012, a euro 18.406, per il 2013 a euro 18.405 e per il 2014 a euro 15.750. Il compenso spettante ai componenti del collegio dei revisori risulta essere rispettivamente di euro 5.686, euro 6.221, e euro 7.063. I relativi compensi sono stati ridotti ai sensi dell’art. 6, comma 3 del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010.

Nel corso del 2013 il consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori hanno tenuto rispettivamente n. 9 e n. 4 riunioni, mentre nell’esercizio 2014 il numero delle riunioni è stato rispettivamente di n. 7 e n. 4.

L’incarico di direttore amministrativo, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento di organizzazione dell’Istituto, è conferito per una durata coincidente con il mandato del presidente.

L’ente risulta essersi allineato alle prescrizioni normative in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione. Inoltre nel 2014 è stato nominato l’Organismo indipendente di valutazione monocratico.

3. Risorse umane

Il Regolamento del personale adottato il 15 marzo 2006 in seguito al riordino dell'Istituto disposto dall'art. 1-quinquies del d.l. n. 250/2005, convertito dalla legge n. 27/2006, disciplina il reclutamento e la gestione del personale operante a vario titolo nell'ente, nell'ambito dell'autonomia organizzativa degli enti pubblici di ricerca sancita dall'art. 8, comma 1, della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Secondo detto Regolamento l'Iisg definisce in autonomia le esigenze complessive di personale necessario per l'assolvimento dei propri fini istituzionali, predisponendo un programma triennale del fabbisogno del personale da aggiornare annualmente. La dotazione organica è stata approvata dal Ministero vigilante previa verifica degli effettivi fabbisogni ed in coerenza con le attività ed i compiti individuati dal piano triennale delle attività ed è sottoposta a revisione periodica con cadenza almeno triennale ed ogni qualvolta si renda necessario a seguito di riorganizzazione delle strutture o in caso di attivazione di nuove funzioni.

Il direttore amministrativo, a decorrere dall'1/1/2012, è stato nominato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di organizzazione e funzionamento per una durata coincidente con il mandato del presidente.

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato in servizio.

QUALIFICA	LIVELLO RETRIBUTIVO	Consistenza del personale in servizio	
		2013	2014
TECNOLOGO	III L	1	1
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	IV L	2	2
FUNZIONARIO	V L	1	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	VIL	1	1
TOTALE		5	5

La consistenza del personale dipendente a tempo indeterminato pari a n. 5 unità è inferiore alla dotazione organica di n. 6 unità determinata ai sensi della direttiva *Spending Review* del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 10/2012. Alla direzione dell'ente è preposto il direttore amministrativo a tempo determinato e prestano servizio, altresì, n. 1 ricercatore a tempo determinato e n. 2 unità co.co.co. (collaborazione coordinata e continuativa). Costoro sono stati nominati in funzione della loro preparazione ed esperienza specialistica in quanto il personale a tempo indeterminato non

possiede i requisiti necessari per svolgere attività di ricerca e di coordinamento con le strutture universitarie.

A seguito della trasformazione dell'Istituto in ente di ricerca il personale a tempo indeterminato ha esercitato la facoltà riconosciuta dall'art. 16 del citato Regolamento optando per l'applicazione del relativo CCNL.

Tabella 2 - Costo del personale.

	2012	2013	Variazioni percentuali	2014	Variazioni percentuali
Personale a tempo indeterminato:					
Competenze fisse	140.614	143.021	1,71	193.275	35,14
Compet./indenn accessorie e lavoro straordinario.	68.296	65.561	-4,00	0	-100,00
Contributi obbligatori	55.737	51.709	-7,23	51.921	0,41
Arretrati anni precedenti personale tempo indeterminato.	1.468	9.584	552,86	0	-100,00
Personale a tempo determinato:					
Competenze fisse (Dir. amm.vo)	100.163	123.602	23,40	99.281	-19,68
Competenze accessorie (Dir. amm.vo)	0	0		0	
Contributi obbligatori	23.118	28.974	25,33	23.377	-19,32
Formazione del personale	3.508	1.297	-63,03	2.380	83,50
Buoni pasto e mensa	5.124	7.704	50,35	9.102	18,15
Arretrati anni precedenti personale tempo determinato	0	0		2.243	-
Altri oneri per il personale	0	0		0	-
Trattamento missione e rimborso spese viaggi personale	0	1.064		846	-20,49
Fondo miglioramento efficienza				11.500	-
Totale	398.028	432.516	8,66	393.925	-8,92
Accantonamento fondo di anzianità	29.700	26.680	-10,17	27.126	1,67
TOTALE	427.728	459.196	7,36	421.051	-8,31

4. Attività istituzionale

L'Iisg quale ente pubblico di ricerca, a carattere non strumentale, ha la finalità di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica e documentazione sulla storia e cultura dei popoli di lingua germanica, nei reciproci rapporti con l'Italia.

Nel corso del 2013 è proseguito il progetto di ricerca avente per oggetto l'edizione italiana completa delle "Lettere di Johann Joachim Winckelmann". La pubblicazione è prevista per il 2015 nelle edizioni dell'Iisg.

La linea di ricerca "B Letteratura" si è proposta di analizzare i modi e le forme dello scambio culturale fra Italia e Germania nei difficili anni del secondo dopoguerra, mentre il progetto 3 FIRB è impegnato nella costruzione di mappe digitali in modo da ricostruire come la letteratura tedesca sia entrata a far parte della letteratura italiana. Un altro progetto di ricerca ha per oggetto la lingua terza e l'intercomprensione e i metodi di insegnamento nel contesto del plurilinguismo nella Unione Europea e nel Mediterraneo.

La linea di ricerca "D Filosofia" si è occupata delle interazioni tra mistica, scienza e tecnica nella cultura tedesca tra Ottocento e Novecento, mentre il progetto 10 per il comparto Media/musica si è proposto di approfondire le relazioni cinematografiche fra Italia e Germania con particolare attenzione alle trasposizioni cinematografiche di opere letterarie nei due paesi.

Inoltre è proseguito e si è concluso (gennaio 2014) il progetto europeo "Decentralized collective bargaining in France, Germany and Italy: industrial relations and SMEs interactions for economic growth", condotto dalla Fondazione Giacomo Brodolini per conto della Commissione Europea – DG occupazione e affari sociali e inclusione, in partenariato con l'Iisg ed enti di ricerca europei, che approfondisce le conoscenze nell'ambito delle relazioni industriali, concentrandosi sugli sviluppi della contrattazione collettiva decentrata in tre paesi della UE: Germania, Francia, Italia.

L'attività nell'anno 2014 ha visto il proseguimento del progetto *Terra Sonora – il Teatro di Peter Handke*, l'organizzazione della I conferenza del progetto: "Decentralized Collective Bargaining in France, Germany and Italy", lo svolgimento del seminario di formazione "I bandi europei, nazionali e regionali: procedure di partecipazione e tipologie contrattuali nei progetti" e del "ROMSEMINAR" – Seminario di matematica con gli studenti e i professori dell'Università di Tübingen. Il 19 marzo si è tenuto il convegno "Fichte 1814-2014" in collaborazione con l'Università di Tor Vergata e il 5-7 giugno il XIX convegno internazionale strindberghiano, *Strindberg i ver greinserna / Strindberg attraverso le frontiere*.

L'attività è proseguita con le riunioni del progetto n. 7, linea di ricerca "C Linguistica" e dei seminari gruppo di ricerca FIRB, del progetto n. 2 linea di ricerca "B Letteratura" e del progetto n.7 linea di ricerca "C Linguistica".

Particolare rilievo ha assunto il convegno internazionale AIG: *"Reti internazionali e prospettive della ricerca germanistica"* svolto il 3-4 ottobre e il convegno internazionale *Karl Marx e il concetto di crisi* svolto in data 20-22 novembre, nonché in data 22 dicembre l'incontro seminariale: *Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia: FIRB 2013-2018: primi risultati*.

Negli anni 2013 e 2014 l'Iisg ha ampliato e arricchito le collaborazioni con enti ed organismi, culturali e di ricerca, nazionali ed internazionali.

L'attività editoriale è consistita nell'edizione della Rivista Studi germanici.

Parte essenziale dell'attività istituzionale dell'ente è costituita dalla gestione della biblioteca (composta da circa 8.000 volumi e 200 periodici), la quale, essendo la più importante raccolta dedicata alla germanistica esistente in Italia, rappresenta un punto di riferimento per gli studiosi della materia, anche stranieri.

5. Risultati della gestione

L’istituto si è avvalso della facoltà di redigere il rendiconto generale in forma abbreviata, riconosciuta dall’art. 48 del ripetuto d.p.r. agli enti pubblici di piccole dimensioni. L’Iisg, infatti, rientra nei parametri indicati dal citato art. 48 (attivo dello stato patrimoniale non superiore a 2,5 milioni di euro, totale delle entrate effettive accertate inferiore ad un milione di euro, numero di dipendenti in servizio al 31 dicembre inferiore a 25).

Pertanto, le risultanze della gestione d’esercizio sono rappresentate dal rendiconto generale in forma abbreviata, costituito, a norma dell’art. 25 del regolamento dell’Iisg, dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico. Il conto consuntivo è accompagnato dalla relazione illustrativa del presidente e dagli allegati (in particolare dalla situazione amministrativa, dalla situazione del personale e dalla situazione dei residui attivi e passivi) e corredato dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il consiglio di amministrazione ha approvato il conto consuntivo relativo all’esercizio 2013 con delibera n. 76 del 29 aprile 2014 e quello relativo all’esercizio 2014 con delibera n. 96 del 27 aprile 2015.

Il collegio dei revisori, nell’esprimere il proprio parere favorevole all’approvazione del conto consuntivo 2013 (verbale n. 2/2014) e 2014 (verbale n. 1/2015), ha attestato la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e pur dando atto degli sforzi compiuti dall’Istituto per promuovere, sostenere, rilanciare e razionalizzare le attività nel settore della ricerca, così come disposto dall’art. 1 del d.lgs. n. 2013/2009 sul riordino degli enti di ricerca, ha ribadito la scarsa incidenza percentuale delle uscite per prestazioni istituzionali sul totale delle spese.

In ordine all’adozione delle misure di contenimento della spesa previste dal d.l. n. 78/2010, conv. dalla l. n. 122/2010 e successive modifiche, il collegio dei revisori ha attestato che l’Istituto ha provveduto alla prevista riduzione ed al versamento al bilancio dello Stato delle spese relative ai compensi degli organi collegiali. Sul contenimento delle altre voci di spese la direzione dell’Istituto nella “Relazione sulla situazione dell’Iisg fino al 2011” del febbraio 2013, nella “Relazione d.l. n. 78/2010 contenimento della spesa” e nel “Documento situazione economica Iisg al 31.7.2013” ha fatto presente che le stesse sono state contenute al massimo in considerazione delle ridotte dimensioni dell’ente.

A tale riguardo il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca a tutt’oggi non ha fatto pervenire le sue deduzioni.

Il collegio dei revisori all'atto dell'approvazione dei conti consuntivi 2013 e 2014 ha invitato l'Istituto ad adeguarsi alle prescrizioni del d.l. n. 78/2010 provvedendo a compilare la scheda di monitoraggio come da circ. MEF n. 2 del 5 febbraio 2012.

5.1. Conto del bilancio

Le risorse dell'ente, rappresentate essenzialmente dal contributo ordinario a carico del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal MIUR, determinato sulla base del piano triennale, sono aumentate del 36 per cento nell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio 2012, aumento dovuto alla attivazione di programmi e di progetti nuovi e alle ulteriori entrate derivanti da collaborazioni e convenzioni con organismi, università e istituzioni nazionali ed internazionali.

Per l'anno finanziario 2014 il MIUR, con d.m. di riparto n. 851/2014 ha assegnato all'Istituto a titolo di contributo ordinario un importo complessivo di euro 1.164.531 con un aumento di ben il 77 per cento rispetto all'esercizio precedente, importo al quale si aggiungono ulteriori trasferimenti per un importo pari ad euro 297.798,00 vincolati a destinazione specifica e relativi a finanziamenti per progetti di ricerca e premiali. L'importo si compone del contributo premiale 2013 per euro 104.933 e del contributo premiale 2012 per un importo pari a euro 192.865 erogato soltanto nell'aprile 2014 e vincolato a singoli progetti specifici. I progetti premiali programmati sono stati realizzati solo parzialmente nell'anno di riferimento e se ne prevede il completamento nell'anno 2015.

Trattandosi di un ente di ricerca nel cui ambito i progetti sono spesso di carattere pluriennale si fa presente la necessità di porre particolare cura sulla rendicontazione definitiva di singoli progetti di ricerca evidenziando tutte le variazioni intervenute. Infatti, tali variazioni si ripercuotono sul calcolo dei costi fissi (c.d. *overhead*) spettanti all'Istituto nonché sull'ammontare della quota parte dell'avanzo di amministrazione da assoggettare a vincolo al fine di garantire il corretto utilizzo dei finanziamenti relativi ai singoli progetti.

Le entrate accertate ammontano per il 2013 ad euro 1.306.862 con un aumento del 37,40 per cento rispetto al 2012, aumento dovuto alle anticipazioni in conto capitale pari a complessivi euro 200.000. Nel 2014 l'aumento del 28,45 per cento è dovuto al citato incremento del contributo ordinario dello Stato ed al conseguente venir meno della necessità di ricorrere ad anticipazioni in conto capitale.

Tabella 3 - Rendiconto finanziario gestionale (accertamenti).

	2012	2013	Variazioni percentuali	2014	Variazioni percentuali
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
Trasferimenti da parte dello Stato	686.116	933.201	36,01	1.476.499	58,22
Altre entrate	4.528	16.669	268,13	14.521	-12,89
TOTALE TITOLO I	690.644	949.870	37,53	1.491.020	56,97
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Accensione di prestiti*	50.000	200.000	300,00	0	-100,00
TOTALE TITOLO II	50.000	200.000	300,00	0	-100,00
GESTIONI SPECIALI					
Contributi progetti premiali - DAAD - FIRB	61.536	0	-100,00	0	-
TOTALE TITOLO III	61.536	0	-100,00	0	-
PARTITE DI GIRO					
- Entrate aventi natura di partite di giro	148.949	156.992	5,40	187.681	19,55
TOTALE TITOLO IV	148.949	156.992	5,40	187.681	19,55
TOTALE GENERALE ENTRATE	951.129	1.306.862	37,40	1.678.701	28,45

*La voce va più propriamente qualificata come anticipazione di cassa del tesoriere.

Tabella 4 - Rendiconto finanziario gestionale (impegni).

	2012	2013	Variazioni percentuali	2014	Variazioni percentuali
A) SPESE CORRENTI					
Spese per gli organi dell'Istituto	24.092	24.626	2,22	23.464	-4,72
Oneri per il personale in attività di servizio	398.028	432.516	8,66	393.925	-8,92
Spese per l'acquisto di beni e servizi	171.858	179.957	4,71	192.361	6,89
Spese per prestazioni istituzionali	46.492	67.893	46,03	202.173	197,78
Trasferimenti passivi	0	0		4.000	-
Oneri finanziari	885	3.828	332,54	103	-97,31
Oneri tributari	48.809	54.276	11,20	60.648	11,74
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0		0	
Uscite non classificabili al altre voci	2.673	2.670	-0,11	0	-100,00
Versamenti al bilancio dello Stato	0	0		2.375	
TOTALE TITOLO I	692.837	765.766	10,53	879.049	14,79
B) SPESE IN CONTO CAPITALE					
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	4.927	10.646	116,07	0	-100,00
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	3.984	3.914	-1,76	41.072	949,36
Immobilizzazioni immateriali	0	0		98	-
Rimborsi di anticipazioni passive	50.000	200.000	300,00	0	-100,00
T.F.R. al personale cessato dal servizio	397	1.878	373,05	39.485	2002,50
TOTALT TITOLO II	59.308	216.438	264,94	80.655	-62,74
C) GESTIONI SPECIALI					
premiale 1 Germanistica	1.824	176	-90,35	0	-100,00
premiale 2 Scienza e Mistica	4.758	1.742	-63,39	0	-100,00
premiale 3 SERI	387	3.113	704,39	0	-100,00
premiale 4 Cinema	116	4.884	4110,34	0	-100,00
premiale 5 Mediterraneo	2.117	2.883	36,18	0	-100,00
FIRB MIUR	0	0		0	
TOTALE TITOLO III	9.202	12.798	39,08	0	-100,00
D) PARTITE DI GIRO					
- Spese aventi natura di partite di giro	148.949	156.992	5,40	187.681	19,55
TOTALE TITOLO IV	148.949	156.992	5,40	187.681	19,55
TOTALE GENERALE USCITE	910.296	1.151.994	26,55	1.147.385	-0,40

Il totale delle spese impegnate ammonta per il 2013 ad euro 1.151.994 con un aumento del 26,55 per cento rispetto al 2012 dovuto essenzialmente alla voce "rimborsi di anticipazioni passive" che passa da euro 50.000 a euro 200.000 nel 2013 (+300 per cento) e che costituisce il rimborso del prestito acceso risultante alla corrispondente voce nel titolo II delle entrate in conto capitale. Nel

2014 il totale delle spese impegnate rimane pressoché invariato diminuendo solo di euro 4.609 pari a -0,40 per cento.

Il saldo finanziario relativo all'esercizio 2013 è pari a euro 154.868 e all'esercizio 2014 a euro 531.316.

5.2. Situazione amministrativa e gestionale dei residui, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nell'esercizio

La situazione amministrativa evidenzia per il 2013 un risultato di amministrazione di euro 241.133 (+154.867 euro) dovuto al considerevole aumento delle riscossioni per effetto dell'aumento dei trasferimenti statali a destinazione vincolata. Per il 2014 l'avanzo è pari a euro 771.125 in quanto i residui attivi sono lievitati rispetto all'anno precedente di euro 447.229 per effetto del citato aumento del contributo ordinario dello Stato, assegnato in data 24 novembre 2014 ma erogato soltanto nell'anno 2015. Il relativo importo è stato, quindi, contabilizzato come residuo attivo.

Tabella 5 - Situazione amministrativa.

	2012	2013	2014
CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	95.037	137.629*	278.761
Riscossioni in c/competenza	946.956	1.287.030	1.174.012
Riscossioni in c/residui	10.676	4.173	18.507
TOTALE RISCOSSIONI	957.632	1.291.203	1.192.519
Pagamenti in c/competenza	854.758	1.094.534	1.097.497
Pagamenti in c/residui	60.281	55.537	49.308
TOTALE PAGAMENTI	915.039	1.150.071	1.146.805
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	137.630*	278.761	324.475
Residui attivi esercizi precedenti	0	0	0
Residui attivi dell'esercizio	4.173	19.832	504.689
TOTALE	4.173	19.832	504.689
Residui passivi esercizi precedenti	0	0	
Residui passivi dell'esercizio	55.537	57.460	58.039
TOTALE	55.537	57.460	58.039
Differenza tot. residui attivi e tot. residui passivi	-51.364	-37.628	446.650
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	86.266	241.133	771.125

*La cifra indicata è stata allineata per arrotondamento ai dati contabili dell'esercizio 2014.

Circa l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione pari a complessivi euro 241.133 relativo all'esercizio 2013 l'Ente ha chiarito che lo stesso è stato vincolato per l'importo di euro 239.544 al proseguimento dell'attività di ricerca afferenti ai progetti premiali ed al FIRB (Fondo per gli

investimenti della ricerca di base), mentre sull'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, pari a euro 771.125, la parte vincolata ammonta a euro 264.128, di cui euro 181.898 per i progetti FIRB-MIUR e euro 82.230 per i progetti premiali 2012.

Le entrate di competenza riscosse ammontano per l'esercizio 2013 ad euro 946.956 e per l'esercizio 2014 ad euro 1.174.012.

Tabella 6 - Riscossioni.

	2012	2013	2014
Trasferimenti correnti da parte dello Stato	686.116	916.333	971.810
Vendita di beni (volumi, rivista) ed altre entrate	355	13.705	14.521
Anticipazione di tesoreria	50.000	200.000	0
Gestioni speciali	61.536	0	0
Partite di giro	148.949	156.992	187.681
TOTALE	946.956	1.287.030	1.174.012

Risultano pagamenti in conto competenza pari a euro 1.094.534 nel 2013 e euro 1.097.497 nel 2014.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dati relativi ai residui attivi:

Tabella 7 - Residui attivi.

	2012	2013	2014
Residui 1.1 (degli esercizi precedenti)	10.676	4.173	19.832
Riscossi 31.12	10.676	4.173	18.507
Residui 31.12 (di esercizio)	4.173	19.832	504.689

Al 1° gennaio 2013 risultano residui attivi per euro 4.173, mentre al 31 dicembre 2013 aumentano a euro 19.832 e al 31 dicembre 2014 sono pari a euro 504.689. Tale cifra corrisponde all'integrazione del contributo ordinario di competenza attribuito all'Istituto per l'esercizio 2014. Il prospetto che segue mostra la situazione dei residui passivi:

Tabella 8 - Residui passivi.

	2012	2013	2014
Residui 1.1 (degli esercizi precedenti)	60.677	55.537	57.460
Pagati 31.12	60.281	55.537	49.308
Residui 31.12 (di esercizio)	55.537	57.460	58.039

Al 1° gennaio 2013 i residui passivi sono pari ad euro 55.537 al 31 dicembre 2013 aumentano a euro 57.460, mentre nel 2014 sono pari a euro 58.039 registrando un lieve aumento di euro 579.

5.3. Stato patrimoniale

Tabella 9 - Stato patrimoniale.

ATTIVITA'	2012	2013	Variazioni percentuali	2014	Variazioni percentuali
Mobili, arredi e attrezzi	790.451	794.365	0,50	834.309	5,03
Biblioteca	496.061	502.824	1,36	503.952	0,22
Beni immateriali	12.220	8.777	-28,18	7.483	-14,74
Catalogazione	165.000	165.000	0,00	165.000	0,00
Residui attivi	4.173	19.832	375,25	504.689	2.444,82
Cassa	137.630	278.761	102,54	324.475	16,40
Anticip. c/o erario TFR	1.358	3.236	138,29	3.791	17,15
Totale	1.606.893	1.772.795	10,32	2.343.699	32,20
TOTALE ATTIVITA'	1.606.893	1.772.795	10,32	2.343.699	32,20

PASSIVITA'	2012	2013	Variazioni percentuali	2014	Variazioni percentuali
Residui passivi	55.537	57.459	3,46	58.039	1,01
Fondo indennità anzianità	340.179	366.859	7,84	355.055*	-3,22
FIRB-MIUR		239.544		181.898	-24,06
Gestioni speciali	52.334	0	-100,00	0	
Fondo ammortamento:					
- mobili	331.883	355.714	7,18	386.812	8,74
- biblioteca	287.980	287.980	0,00	287.980	-
Totale	1.067.913	1.307.556	22,44	1.269.784	-2,89
Patrimonio netto	538.980	465.239	-13,68	1.073.915	130,83
TOTALE PASSIVO E NETTO	1.606.893	1.772.795	10,32	2.343.699	32,20
TOTALE A PAREGGIO	1.606.893	1.772.795	10,32	2.343.699	32,20

*Il decremento del fondo pari a euro 11.804 deriva dalla differenza tra l'incremento relativo all'esercizio 2014 pari a euro 27.126 e l'erogazione della somma di euro 38.930 a titolo di interessi maturati sul TFR in favore del precedente direttore amministrativo a chiusura di contenzioso.

Lo stato patrimoniale alla fine dell'esercizio 2013 presenta attività per euro 1.772.795 e passività per euro 1.307.556, con un patrimonio netto di euro 465.239. Nel 2014 le attività aumentano del 32,20 per cento e passano a euro 2.343.699, le passività sono pari a euro 1.269.784 diminuendo del 2,89 per cento con un patrimonio netto di 1.073.915.

In ordine alle attività va osservato che il valore di mobili ed arredi (+0,50 per cento) e della biblioteca (+1,36 per cento) è rimasto quasi invariato nel 2013, mentre nel 2014 la voce mobili e arredi aumenta del 5,22 per cento. Notevole aumento si riscontra nei residui attivi che nel 2012 erano pari a euro 4.173, nel 2013 sono pari a euro 19.832 e nel 2014 sono lievitati a euro 504.689.

Conseguentemente sul lato passività si registra nel 2014 un notevole aumento del patrimonio netto che passa da euro 465.239 del 2013 a euro 1.073.915 del 2014.

5.4. Conto economico

Il conto economico relativo al 2013 chiude con un disavanzo di euro 73.741 con un incremento pari a 96 per cento in più rispetto al 2012 (euro 37.608), determinato sul lato delle spese da un aumento delle spese correnti (7,26 per cento), dall'aumento del 46,03 per cento delle spese per prestazioni istituzionali e, soprattutto, dall'aumento notevole degli oneri finanziari. Le entrate sono passate da euro 691.040 del 2012 a euro 749.862 anche per effetto dell'aumento dei trasferimenti da parte di altre amministrazioni pubbliche che da euro 1.740 raggiungono euro 30.614 nel 2013. Nel 2014 il conto economico chiude con un avanzo economico di 608.675, per effetto del sensibile aumento del contributo ordinario dello Stato di cui già prima si è detto.

Tabella 10 - Conto economico.

PARTE PRIMA – ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI											
ENTRATE CORRENTI	2012	2013	Variaz. perc.	2014	Variaz. perc.	SPESE CORRENTI	2012	2013	Variaz. perc.	2014	Variaz. perc.
TITOLO I						TITOLO I					
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						FUNZIONAMENTO					
Contributo ordinario	681.400	695.522	2,07	1.519.975	118,54	Spese per gli organi dell'Istituto	24.092	24.626	2,22	23.464	-4,72
Trasferimenti da parte di altri enti amministrazioni pubbliche.	1.740	30.614	1.659,43	14.170	-53,71	Oneri per il personale in attività di servizio	398.028	432.516	8,66	393.925	-8,92
Altri Trasferimenti	2.976	7.057	137,13	0	-100,00	Spese per l'acquisto di beni e servizi	171.859	179.957	4,71	192.361	6,89
TOTALE	686.116	733.193	6,86	1.534.145	109,24	TOTALE	593.979	637.099	7,26	609.750	-4,29
ALTRÉ ENTRATE						INTERVENTI DIVERSI					
Interessi attivi	0	0		1	-						
Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	1.500	12.904	760,27	3.275	-74,62	Spese per prestazioni istituzionali	46.492	67.893	46,03	202.173	197,78
Recuperi e rimborsi vari	3.028	0	-100,00	539		Oneri finanziari	885	3828	332,54	103	-97,31
Poste correttive compensative di uscite correnti	0	3.103		0		Oneri tributari	48.809	54.276	11,20	60.648	11,74
						Versamenti al Fondo Naz. Polit. Sociali					2.375
Redditi e proventi patrimoniali	0	2		0		Spese non classificabili in altre voci	2.673	2670	-0,11	0	-100,00
Entrate non classificabili in altre voci	0	660		10.706		Trasferimenti correnti da Università	0	0	-	4000	
TOTALE	4.528	16.669	268,13	14.521		TOTALE	98.859	128.667	30,15	269.299	109,30
TOTALE TITOLO I	690.644	749.862	8,57	1.548.666		TOTALE TITOLO I	692.838	765.766	10,53	879.049	14,79
PARTE SECONDA – COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI											
ATTIVO	2012	2013	Variaz. perc.	2014	Variaz. perc.	PASSIVO	2012	2013	Variaz. perc.	2014	Variaz. perc.
Minori residui passivi	396	0	-100,00	0	-	Ammortamento beni immateriali	6.110	7.326	19,90	1.392	-81,00
						Riacquisto in meno dei residui attivi	0	0			1.326
						Ammortamento beni materiali	0	23.831		31.098	30,49
						Accantonam. fondo indennità di anzianità	29.700	26.680	-10,17	27.126	1,67
TOTALE	396	0	-100,00	0		TOTALE	35.810	57.837	61,51	60.942	5,37
TOTALE GENERALE	691.040	749.862	8,51	1.548.666		TOTALE GENERALE	728.648	823.603	13,03	939.991	14,13
						AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO					
TOTALE A PAREGGIO	691.040	749.862	8,51	1.548.666		TOTALE A PAREGGIO	691.040	749.862	8,51	1.548.666	106,53

6. CONCLUSIONI

Il processo di assestamento conseguente alla trasformazione dell’Istituto italiano di studi germanici in ente pubblico di ricerca non strumentale, ai sensi della l. n. 27/2006, non può dirsi concluso in quanto occorre ancora completare la procedura di approvazione dei nuovi regolamenti. Il vertice dell’Istituto, vacante fin dal 2013, è stato ricostituito soltanto in data 7 agosto 2015 con provvedimento del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca al quale spetta il relativo potere di nomina.

L’ente risulta non aver rispettato alcuni limiti di spesa in materia di *spending review*. Al riguardo l’ente ha fatto presente che le sue ridotte dimensioni rendono difficile la piena osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa. Va, tuttavia, dato atto che l’Istituto nell’anno 2014 si è dotato di un sistema informatico di gestione contabile e di un sistema di archiviazione digitale che in prospettiva dovrebbero consentire di raggiungere l’autosufficienza nella rendicontazione finanziaria per poter evitare il ricorso all’*outsourcing* delle relative incombenze.

Le attività istituzionali sono proseguite anche nel 2013 e 2014 con le iniziative scientifico-culturali sinteticamente esposte.

La costante riduzione, fin dall’esercizio 2008, del contributo ordinario dello Stato e la rigidità delle spese di funzionamento si è finora ridotto in uno sfavorevole rapporto tra spese correnti e spese destinate alla attività propriamente istituzionali. Tale andamento nel 2014 ha subito una inversione di tendenza per effetto del notevole aumento del contributo ordinario pari a euro 504.689 concesso con il d.m. di riparto n. 851/2014.

Si espongono di seguito le risultanze di bilancio:

- i dati finanziari fanno registrare un avanzo di euro 154.868 nel 2013 e di euro 531.316 nel 2014;
- la quota prevalente di entrate correnti continua ad essere costituita dai trasferimenti statali, sui quali finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente;
- l’analisi delle spese correnti pone in evidenza che per gli esercizi in esame come anche per l’esercizio 2012 l’incidenza maggiore è costituita dalle spese per il personale (56,48 per cento nel 2013 e 44,81 per cento nel 2014);
- il risultato di amministrazione registra un avanzo di euro 241.133 nel 2013 e di euro 771.125 nel 2014;
- il conto economico registra un disavanzo di euro 73.741 nell’esercizio 2013 e un avanzo di euro 608.675 nel 2014;

- il patrimonio netto dell'ente registra un decremento nel 2013 passando da un valore di euro 538.980 nel 2012 ad un valore di euro 465.239 nel 2013. Nel 2014, invece, tale voce si assesta ad un importo pari a euro 1.073.915;

Trattandosi di un ente di ricerca nel cui ambito i progetti sono spesso di carattere pluriennale si fa presente la necessità di porre particolare cura sulla rendicontazione definitiva di singoli progetti di ricerca evidenziando tutte le variazioni intervenute. Infatti, tali variazioni si ripercuotono sul calcolo dei costi fissi (c.d. *overhead*) spettanti all'Istituto nonché sull'ammontare della quota parte dell'avanzo di amministrazione da assoggettare a vincolo al fine di garantire il corretto utilizzo dei finanziamenti relativi ai singoli progetti.

Il rilancio delle attività dell'Istituto attraverso il rafforzamento dell'attività di ricerca, vera *mission* istituzionale dell'Istituto, dovrebbe essere assicurato con l'attuale dotazione finanziaria quale risultata dal cospicuo aumento del contributo ordinario ed alla quale si potranno aggiungere altre forme di autofinanziamento della ricerca scientifica umanistica.

